

Bovini da carne

Domande di aiuto “De minimis” razze iscritte ai libri genealogici fino al 10 luglio

L'Organismo pagatore AGEA, con le istruzioni n. 57 del 30 maggio 2025, ha prorogato al 10 luglio 2025 i termini per la presentazione della domanda di aiuto “de minimis” una tantum per le aziende zootecniche che allevano bovini da carne delle razze iscritte ai libri genealogici.

L'aiuto infatti è riservato alle aziende che allevano bovini di razze iscritte ai Libri genealogici (vedi elenco di seguito) con orientamento da carne o misto, nati in Italia nel 2024. I capi devono essere allevati per almeno 184 giorni nel corso del 2024.

Per la campagna 2024 il finanziamento ammonta a 4,5 milioni di euro. L'importo unitario per capo sarà calcolato suddividendo tali risorse per il numero totale di capi che risulteranno ammissibili, fino a un massimo di 150 euro per capo. L'aiuto viene erogato nei limiti del “de minimis agricolo”, equivalente a 50 mila euro nell'ultimo triennio.

Le domande delle aziende che possono fruire dell'aiuto sono precompilate dall'O.P. Agea.

Razze iscritte ai Libri genealogici ammissibili: ABERDEEN (carne), ANGUS (carne), AUBRAC (carne), BEEFMASTER (carne), CHAROLAIS (carne), BLONDE D'AQUITAINE (carne), CHIANINA (carne), DEXTER (misto), HIGHLAND (carne), LIMOUSINE (carne), MARCHIGIANA (carne), MAREMMANA (carne), PIEMONTESE (misto), PONTREMOLESE (carne), ROMAGNOLA (carne), SALERS (carne), SARDA (carne), SARDO BRUNA (carne), SICILIANA (carne), WAGYU (carne).